

	1993	1994	DIFFERENZE
STATO PATRIMONIALE - Passivo			
A) Patrimonio netto			
I. Capitale	42.417.892	44.067.892	1.650.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
III. Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV. Riserva legale	0	0	0
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VI. Riserve statutarie	0	0	0
VII. Altre riserve			
1. Riserva per trasformazione in spa, art. 15 D.L. n. 333/92 convertito con modifica dalla legge n. 359/92	23.836.876	23.416.277	(420.599)
2. Contributi della CEE, di Enti pubblici e di terzi per incrementi patrimoniali	56.087	104.794	48.707
3. Versamenti dell'azionista sotto forma di autorizzazione a contrarre prestiti con rimborso a suo carico	5.188.901	6.500.177	1.311.276
4. Versamenti dell'azionista sotto forma di "interventi finanziari diretti"	120.000	180.000	60.000
5. Versamenti dello Stato per perdite pregresse L. 415/91	420.000	420.000	0
6. Altre			
- Riserva da differenze di traduzione	18	4.399	4.381
- Riserva di consolidamento	189.623	187.239	(2.384)
- Altre riserve di consolidamento	0	(39.350)	(39.350)
Totale VII	29.811.505	30.773.536	962.031
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(4.148.579)	(8.084.539)	(3.937.960)
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	(3.977.271)	(2.645.924)	1.331.347
Patrimonio netto del Gruppo	64.105.547	64.110.965	5.418
Capitale e riserve di terzi	26.220	26.749	529
Totale A) Patrimonio netto	64.131.767	64.137.714	5.947
B) Fondi per rischi ed oneri			
1. Per trattamento quiescenza ed obblighi simili Fondo Pensioni (art. 210 e seguenti del D.P.R. 20/12/1973, n. 1092)	1.246	1.246	0
2. Per imposte	1.021.260	1.495.962	474.702
3. Fondo mantenimento in efficienza infrastrutture legge n. 538/1993	0	65.527	65.527
4. Fondo ristrutturazione industriale	1.459.368	1.287.466	(171.902)
5. Altri			
- Fondo rivalutazione indennità di buonuscita	0	724.569	724.569
- Fondo ferie non godute	0	398.153	398.153
- Altri	3.652.990	3.151.153	(501.837)
Totale B) Fondi per rischi ed oneri	6.134.864	7.124.076	989.212
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	88.670	6.356.290	6.267.620

	1993	1994	DIFFERENZE
D) Debiti			
1. Obbligazionari			
Esigibili entro l'esercizio successivo	459.695	1.803.120	1.343.425
Esigibili oltre l'esercizio successivo	15.648.312	17.880.672	2.232.360
2. Obbligazioni convertibili			
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
3. Debiti verso banche			
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.883.711	1.972.809	(4.910.902)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	15.456.728	16.491.208	1.034.480
4. Debiti verso altri finanziatori			
Esigibili entro l'esercizio successivo	512.168	862.038	349.870
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.612.355	5.358.874	746.519
5. Acconti			
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.761	6.965	204
Esigibili oltre l'esercizio successivo	72	0	(72)
6. Debiti verso fornitori			
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.086.456	2.710.050	(376.406)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	12	12
7. Debiti rappresentati da titoli di credito			
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
8. Debiti verso imprese controllate			
Esigibili entro l'esercizio successivo	478.260	633.103	154.843
Esigibili oltre l'esercizio successivo	49.750	58.027	8.277
9. Debiti verso imprese collegate			
Esigibili entro l'esercizio successivo	55.246	7.008	(48.238)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
10. Debiti verso controllanti			
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
11. Debiti tributari			
Esigibili entro l'esercizio successivo	321.173	250.953	(70.220)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
Esigibili entro l'esercizio successivo	351.517	103.313	(248.204)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
13. Altri debiti			
Esigibili entro l'esercizio successivo	22.220.630	29.862.815	7.642.185
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.887.881	2.158.074	(729.807)
Totale D) Debiti	73.030.715	80.159.041	7.128.326
E) Ratei e risconti			
I. Aggi su prestiti	0	0	0
II. Altri ratei e risconti	1.218.182	1.305.247	87.065
Totale E) Ratei e risconti	1.218.182	1.305.247	87.065
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	144.604.198	159.082.368	14.478.170

		1993	1994	DIFFERENZE
CONTI D'ORDINE				
1. Beni di terzi in consegna				
1.1	Amministratore conto cauzione	20	0	(20)
1.2	Eurofima materiale rotabile trasferimento proprietà in garanzia prestiti	3.897.000	4.917.000	1.020.000
1.3	Trasferimento cespiti 1992 contestato dal Ministero delle Finanze	122.214	0	(122.214)
1.4	Altri beni di terzi	0	127	127
Totale 1		4.019.234	4.917.127	897.893
2. Impegni				
2.1	Titoli in consegna	116.302	964	(115.338)
2.2	Beni in leasing	12.171	13.160	989
2.3	Altri impegni	34.780	102.868	68.088
Totale 2		163.253	116.992	(46.261)
3. Rischi				
3.1	Fidejussioni	73.434	123.059	49.625
3.2	Avalli	0	0	0
3.3	Altre garanzie personali	0	0	0
3.5	Altre garanzie reali	1.079.625	572	(1.079.053)
3.5	Altri rischi	268.081	220.204	(47.877)
Totale 3		1.421.140	343.835	(1.077.305)
4. Altri conti d'ordine				
4.1	Prestiti a carico dello Stato da contrarre ed altri finanziamenti statali già autorizzati	21.981.095	33.661.656	11.680.561
4.2	Investimenti già finanziati in attesa di realizzazione	6.725.864	326.544	(6.399.320)
4.3	Altri conti d'ordine	1.997	430.483	428.486
Totale 4		28.708.956	34.418.683	5.709.727
Totale conti d'ordine		34.312.583	39.796.637	5.484.054

	1993	1994	DIFFERENZE
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a) Prodotti del traffico viaggiatori			
- Clientela ordinaria	2.895.085	3.176.073	280.988
- Contratto di servizio pubblico	2.269.000	2.471.791	202.791
b) Prodotti del traffico merci e poste			
- Clientela ordinaria	1.233.939	1.361.590	127.651
- Contratto di servizio pubblico	90.000	90.342	342
c) Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	577.260	632.861	55.601
Totale 1	7.065.284	7.732.657	667.373
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.214)	1.058	3.272
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.667	367	(1.300)
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	843.998	835.213	(8.785)
5. Altri ricavi e proventi			
a) Contributi in conto esercizio			
- Ai sensi dei Regolamenti CEE	3.741.000	3.691.000	(50.000)
- Prelievo dal Fondo ex legge n.538/1993	1.128.996	1.193.476	64.480
- Altri	5.577	120.863	115.286
b) Altri ricavi e proventi	183.938	185.362	1.424
Totale 5	5.059.511	5.190.701	131.190
Totale A) Valore della produzione	12.968.248	13.759.998	791.750
B) Costi della Produzione			
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	806.498	833.282	26.784
7. Per servizi	1.897.059	1.927.731	30.672
8. Per godimento di beni di terzi	129.936	158.720	28.784
9. Per personale			
a) Salari e stipendi	7.846.762	7.040.122	(806.640)
b) Oneri sociali	3.246.682	2.837.300	(409.382)
c) Trattamento di fine rapporto	10.807	148.015	137.208
e) Altri costi	249.717	226.832	(22.885)
Totale 9	11.353.968	10.252.269	(1.101.699)
10. Ammortamenti e svalutazioni			
a) Immobilizzazioni immateriali	26.827	43.467	16.640
b) Immobilizzazioni materiali	2.316.871	2.705.868	388.997
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.909	0	(2.909)
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	54.982	2.291	(52.691)
Totale 10	2.401.589	2.751.626	350.037
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	86.768	(28.441)	(115.209)
12. Accantonamenti per rischi	13.755	60.683	46.928
13. Altri accantonamenti	1.512	2.414	902
14. Oneri diversi di gestione	425.430	434.798	9.368
Totale B) Costi della produzione	17.116.515	16.393.082	(723.433)
Differenza tra valori e costi della produzione (A - B)	(4.148.269)	(2.833.086)	1.515.183

	1993	1994	DIFFERENZE
C) Proventi ed oneri finanziari			
15. Proventi da partecipazioni:			
- In imprese controllate e collegate	0	0	0
- In altre imprese	1.745	2.132	387
Totale 15	1.745	2.132	387
16. Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- Da imprese controllate e collegate	0	0	0
- Da controllanti	0	0	0
- Da altri	603.064	5.100	(597.964)
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	141	338	197
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.861	9.638	(2.223)
d) Proventi diversi dai precedenti:			
- Da imprese controllate e collegate	33.357	59.734	26.377
- Da controllanti	0	0	0
- Da altri	355.422	1.497.859	1.142.437
- Contributi dello Stato su interessi	4.840.504	3.994.983	(845.521)
Totale 16	5.844.349	5.567.652	(276.697)
17. Interessi ed altri oneri finanziari:			
Verso imprese controllate e collegate	50	833	783
Verso controllanti	0	0	0
Verso altri:			
- Su debiti obbligazionari	2.015.892	1.690.940	(324.952)
- Su debiti verso istituti finanziari	2.921.079	2.377.003	(544.076)
- Oneri finanziari diversi	721.135	1.900.757	1.179.622
Totale 17	5.658.156	5.969.533	311.377
Totale C) proventi ed oneri finanziari	187.938	(399.749)	(587.687)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18. Rivalutazioni:			
a) Di partecipazioni	1.546	5.029	3.483
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	19	0	(19)
c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
Totale 18	1.565	5.029	3.464
19. Svalutazioni:			
a) Di partecipazioni	20.094	47.171	27.077
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
Totale 19	20.094	47.171	27.077
Totale D) Rettifiche di valore	(18.529)	(42.142)	(23.613)

	1993	1994	DIFFERENZE
E) Proventi ed oneri straordinari			
20. Proventi:			
Plusvalenze da alienazioni	11.190	17.268	6.078
Compensazione dello Stato legge 141/1990	2.040.632	171.902	(1.868.730)
Altri	298.649	774.299	475.650
Totale 20	2.350.471	963.469	(1.387.002)
21. Oneri:			
Minusvalenze da alienazioni	14.900	10.884	(4.016)
Imposte relative ad esercizi precedenti	12.217	3.074	(9.143)
Costi per esodi anticipati	2.040.838	171.902	(1.868.936)
Altri	276.576	343.704	67.128
Totale 21	2.344.531	529.564	(1.814.967)
Totale E) Partite straordinarie	5.940	433.905	427.965
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	(3.972.920)	(2.641.072)	1.331.848
22. Imposte sul reddito di esercizio	4.877	9.202	4.325
26. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(3.977.797)	(2.650.274)	1.327.523
UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DI TERZI	(526)	(4.350)	(3.824)
UTILE (PERDITA) DI COMPETENZA DEL GRUPPO	(3.977.271)	(2.645.924)	1.331.347

Nota integrativa

al bilancio consolidato chiuso il 31 dicembre 1994

SEZIONE 1

Presentazione del bilancio consolidato

Il presente bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 1994 è il primo redatto dal Gruppo Ferrovie dello Stato (nel seguito Capogruppo). Tale adempimento si è reso necessario a seguito del recepimento, mediante il decreto legislativo 127/91, nel nostro ordinamento giuridico della disciplina comunitaria in tema di presentazione dei bilanci.

Le citate disposizioni hanno disciplinato le regole ed i principi di redazione dei bilanci di gruppo delle aziende commerciali ed industriali.

Come noto il bilancio consolidato permette di esaminare la situazione patrimoniale economica e finanziaria di tutte le aziende che, sottoposte ad un regime di controllo diretto ed indiretto da parte della Capogruppo, rientrano nella cosiddetta area di consolidamento.

Ancorché la nuova normativa non preveda esplicitamente, per il suo primo anno di applicazione, la presentazione delle cifre di confronto riferite al precedente esercizio, si è preferito ugualmente - per non privare il lettore di un importante punto di riferimento - presentare lo stato patrimoniale ed il conto economico recanti i dati riferiti all'esercizio 1993.

Tale assunzione si è resa altresì necessaria al fine di determinare in modo più puntuale il confronto fra valori di carico delle partecipazioni e corrispondente patrimonio netto delle controllate ad una data più vicina a quella in cui si è realizzato l'acquisto o la costituzione della partecipazione stessa.

SEZIONE 2

Forma e contenuto del bilancio consolidato

Criteri generali

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 1993 e 1994 recepisce le norme del codice civile in materia di bilancio consolidato introdotte dal D. Lgs. 127/91.

L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione sono conformi alle norme di riferimento, integrate, ove del caso, facendo ricorso ai principi contabili internazionali e nazionali codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Area di consolidamento

Si rileva preliminarmente che il Gruppo Ferrovie dello Stato (nel seguito Gruppo) opera principalmente nei seguenti settori:

1. del trasporto viaggiatori, con la Società Capogruppo e con le Società operative della Sub-Holding SOGIN S.r.l., le quali operano sul mercato del trasporto su gomma;
2. del trasporto delle merci, con la Società Capogruppo e con le Società operative della Sub-Holding S.T.M. S.r.l. e I.N.T. S.p.A.;
3. del turismo e delle attività ad esso connesse, con le Società operative, sia in campo nazionale che internazionale, facenti capo alla Sub-Holding CIT S.p.A.;
4. immobiliare, tramite la controllata Metropolis S.p.A., la controllata Romaduemila S.p.A. e le 20 Società Immobiliari Regionali costituite nel corso del 1994 con la partecipazione totalitaria della Capogruppo. In particolare la Società Metropolis svolge attività di sviluppo, valorizzazione e diversificazione del patrimonio immobiliare FS;
5. della progettazione e dello sviluppo di sistemi di trasporto, con la controllata Italferr-SIS.TAV S.p.A.;
6. della realizzazione del sistema di alta velocità con la controllata T.A.V. S.p.A. seppure tale società non rientra nell'area di consolidamento ai sensi del comma 1, n. 3 dell'art.2359 C.C.;
7. dei mercati finanziari mediante operazioni di leasing e factoring, attraverso la controllata Fercredit S.p.A..

★ ★ ★

Il bilancio consolidato del Gruppo include i bilanci delle Ferrovie dello Stato S.p.A. e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale ovvero esercita un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria delle stesse.

Le imprese incluse nell'area di consolidamento, ed indicate nell'allegato n. 1, sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, che consiste, in sintesi nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e nell'attribuzione ai terzi soci di minoranza, in apposite voci del bilancio consolidato, della quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro competenza.

I bilanci utilizzati per il consolidato sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione delle singole imprese e, talvolta, approvati dalle rispettive Assemblee, opportunamente modificati, ove necessario, per uniformarli ai criteri di valutazione applicati dalla controllante Ferrovie dello Stato.

Variazioni area di consolidamento

Si segnala che, rispetto al 31 dicembre 1993, nel corso del 1994 sono entrate a far parte del Gruppo le seguenti Società controllate:

- a) Idrovie S.p.A.;
- b) Metroeurisko S.p.A.;
- c) Immobiliare F.S. Piemonte S.r.l.;
- d) Immobiliare F.S. Valle D'Aosta S.r.l.;
- e) Immobiliare F.S. Lombardia S.r.l.;
- f) Immobiliare F.S. Veneto S.r.l.;
- g) Immobiliare F.S. Trentino Alto Adige S.r.l.;
- h) Immobiliare F.S. Friuli Venezia Giulia S.r.l.;
- i) Immobiliare F.S. Liguria S.r.l.;
- l) Immobiliare F.S. Emilia Romagna S.r.l.;
- m) Immobiliare F.S. Toscana S.r.l.;
- n) Immobiliare F.S. Marche S.r.l.;
- o) Immobiliare F.S. Umbria S.r.l.;
- p) Immobiliare F.S. Lazio S.r.l.;
- q) Immobiliare F.S. Abruzzo S.r.l.;
- r) Immobiliare F.S. Molise S.r.l.;
- s) Immobiliare F.S. Basilicata S.r.l.;
- t) Immobiliare F.S. Campania S.r.l.;
- u) Immobiliare F.S. Puglia S.r.l.;
- v) Immobiliare F.S. Calabria S.r.l.;
- w) Immobiliare F.S. Sicilia S.r.l.;
- z) Immobiliare F.S. Sardegna S.r.l.;

L'ingresso nell'area di consolidamento delle suddette controllate non ha prodotto significative variazioni nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale né i relativi effetti a conto economico risultano di particolare rilevanza ai fini informativi.

Si rileva inoltre che le citate società immobiliari, costituite nel 1994, avvieranno la loro attività operativa a partire dal 1995.

Nel corso del periodo di riferimento non vi sono state dismissioni di partecipazioni di controllo che abbiano modificato l'area di consolidamento.

Si evidenzia, inoltre, che, nell'ambito del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 1993, per il Gruppo Sogin è stato incluso il solo stato patrimoniale, tenuto conto che l'acquisizione della partecipazione è avvenuta alla fine dell'esercizio. Conseguentemente, in nota integrativa al bilancio consolidato 1994 sono stati illustrati, ove necessario, gli effetti derivanti dal consolidamento del conto economico del Gruppo in esame.

Metodi di consolidamento

Il consolidamento con il metodo dell'integrazione globale si può così sintetizzare:

- assunzione delle attività e delle passività e dei costi e dei ricavi delle imprese consolidate;
- eliminazione del valore di carico delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento contro il relativo patrimonio netto, all'atto del primo consolidamento. Le eventuali differenze sono imputate nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è stato iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento", ovvero quando esso sia dovuto a previsioni di risultati economici sfavorevoli è iscritto in un'apposita voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri"; se positivo, è stato iscritto in una voce denominata "differenza di consolidamento" ovvero, qualora se ne fossero presentati i presupposti, è stato portato in diretta diminuzione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della stessa.

Il valore della "differenza di consolidamento" viene ammortizzato in un periodo di cinque esercizi, ovvero, se ne ricorrono le condizioni, in un periodo di durata superiore espressamente indicato in nota integrativa;

- elisione dei debiti e dei crediti intercorrenti fra le imprese incluse nell'area di consolidamento;
- elisione delle partite di costo e di ricavo intercorse fra le imprese consolidate;
- eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni tra imprese consolidate relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze o immobilizzazioni presso l'impresa acquirente.

Le partecipazioni di controllo in società che svolgono attività dissimile, ovvero le società collegate sulle quali la Capogruppo esercita, direttamente o indirettamente, una influenza significativa o detiene una quota di capitale sociale tra il 20% (10% per le società con azioni quotate in borsa) e il 50% sono valutate con il metodo del patrimonio netto. L'elenco di queste società viene illustrato nell'allegato n. 2.

Relativamente alle società valutate con il metodo del patrimonio netto, l'eventuale maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, manifestatosi al momento della prima applicazione di tale metodo, rimane iscritto nella voce "partecipazioni" e viene ammortizzato in relazione alla natura del bene cui tale differenza si riferisce. Con specifico riferimento alla differenza attribuibile ad avviamento esso viene ammortizzato in un periodo di cinque esercizi, ovvero, se ne ricorrono le condizioni, in un periodo di durata superiore espressamente indicato in nota integrativa.

Moneta di conto

Lo stato patrimoniale, il conto economico consolidato e la relativa nota integrativa espongono gli importi in milioni di lire italiane.

Bilanci in valuta

I bilanci delle controllate espressi in moneta diversa da quella di conto sono convertiti con il metodo del cambio corrente, poiché trattasi di imprese sostanzialmente autonome dalla Capogruppo sia come operatività che come gestione finanziaria.

In base a tale criterio le voci di bilancio sono state convertite come segue:

- Attività } ai cambi a fine anno
- Passività }
- Costi e ricavi: ai cambi medi dell'anno
- Patrimonio netto: ai cambi storici di formazione.

Le differenze di conversione così originatesi vengono portate in aumento o in diminuzione del patrimonio netto mediante accredito o addebito ad un'apposita voce denominata "riserva da differenze di traduzione".

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono determinati in conformità delle disposizioni del Decreto Legislativo 127/91 integrati, ove del caso, dai principi contabili nazionali ed internazionali.

Tali criteri sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio delle Ferrovie dello Stato S.p.A., e nel seguito riesposti, ad eccezione di quanto segue:

Partecipazioni:

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate secondo quanto illustrato nell'ambito dei "metodi di consolidamento".

Accantonamento per imposte

Gli accantonamenti a fronte delle imposte sul reddito e sul patrimonio netto sono determinati da ciascuna società consolidata sulla scorta di una realistica previsione del carico fiscale risultante in base alle normative vigenti nei vari paesi.

Le eventuali imposte differite derivanti da rettifiche per uniformare i criteri di valutazione di gruppo nonché dalle altre rettifiche di consolidamento sono iscritte in base al metodo del differimento.

Qualora le rettifiche di consolidamento comportino un aumento dei ricavi, il relativo onere fiscale viene preso in considerazione, sempreché si preveda che esso possa dar luogo ad un esborso effettivo.

A fronte di riserve che, in caso di distribuzione, sono assoggettabili ad imposta di conguaglio, ovvero concorrano a formare il reddito imponibile delle rispettive società, non vengono effettuati stanziamenti per imposte in quanto non è prevista la distribuzione di tali riserve, ovvero l'eventuale accantonamento risulta di importo scarsamente significativo.

SEZIONE 3

Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione di Gruppo

A) Criteri di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art.32 del D.Lgs 127 la struttura e il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati sono quelli prescritti per il bilancio d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento. In presenza di una diversa disciplina, il bilancio di alcune controllate è stato riclassificato per fornire una visione più chiara della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, come già indicato nella nota integrativa della Capogruppo, la normativa speciale che disciplina i servizi di trasporto pubblico, nonché il complesso processo di trasformazione/ristrutturazione del previgente ente pubblico in società per azioni contiene elementi peculiari che hanno prodotto effetti nella formazione del bilancio d'esercizio e che, tra l'altro, hanno richiesto l'aggiunta di specifiche voci ai sensi dell'art. 2423/ter, 3° comma del codice civile.

In particolare si rileva che l'art. 15, comma 2, del D.L. 11 luglio 1992 n. 333, convertito dalla legge 8 agosto 1992 n. 359, come da ultimo modificato dal D.L. 21 giugno 1993 n. 198, convertito dalla legge 9 agosto 1993 n. 292, prevedeva che il patrimonio iniziale delle società per azioni derivanti dalle particolari trasformazioni degli enti pubblici economici (fra le quali rientra la Capogruppo) dovesse essere determinato sulla base sia dei rispettivi ultimi bilanci, sia di apposite proposte di rettifica dei valori dell'attivo e del passivo, da redigersi da parte dei Consigli di amministrazione e da presentare entro il 31.12.1994 al Ministro del Tesoro, e su tale base determinare il patrimonio netto rivalutato delle società.

In relazione a ciò già nel bilancio del precedente esercizio, in aderenza al suindicato dettato normativo, sono state apportate, in via transitoria, modifiche al patrimonio netto.

Successivamente nel corso del 1994 si è proceduto alla definitiva determinazione dei valori dell'attivo e del passivo e, quindi, del patrimonio netto, la cui proposta di variazione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dello Stato S.p.A. nella riunione del 19 dicembre 1994.

A seguito di tale proposta di modifica, il Ministero del Tesoro, con Decreto n. 350563 del 23 dicembre 1994 ha *determinato* in 64.000 miliardi il patrimonio netto al 31 dicembre 1993 della società.

Per completezza di informazione, nel prospetto che segue sono elencate le rettifiche operate ai sensi della normativa in argomento, sia quelle già appostate in via transitoria nel bilancio della Capogruppo al 31 dicembre 1993, sia quelle appostate nel presente bilancio, per riflettere la definitiva determinazione del patrimonio netto al 31.12.1993.

(cifre in lire)

Rettifiche apportate in via transitoria con Decreto n. 347612 del 1°/6/1994 e registrate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 1993 delle Ferrovie dello Stato S.p.A.		Variazioni del P.N. al 31/12/1993
Incremento per trasferimento di beni immobili dall'ex Azienda Autonoma		28.854.964.036.752
Decremento per costituzione di un fondo oneri ristrutturazione industriale		(3.500.000.000.000)
Decremento per costituzione di un fondo rischi su crediti verso OPAS		(497.142.857.143)
Totale modifiche apportate in via provvisoria e già inserite nel bilancio 1993		24.857.811.179.619
Ulteriori rettifiche apportate in via definitiva con Decreto n. 360663 del 23/12/1994 e registrate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 1994		
Variazioni per valutazione definitiva delle immobilizzazioni tecniche		9.285.477.660.554
Variazione netta alle immobilizzazioni in corso		(851.323.000.000)
Svalutazione crediti verso il Ministero del Tesoro		(399.702.787.369)
Costituzione Fondo per indennità di buonuscita maturata		(6.984.582.595.656)
Costituzione Fondo per contenzioso in corso		(1.353.725.400.000)
Costituzione Fondo per iscrizione del personale FS al regime INAIL		(450.000.000.000)
Cancellazione Fondo mantenimento in efficienza beni non trasferiti		1.771.171.000.000
Costituzione Fondo per sostituzione e smaltimento traverse		(361.142.147.250)
Costituzione Fondo per decoibentazione rotabili dall'amianto		(98.637.060.000)
Costituzione Fondo fene non godute		(461.267.834.823)
Costituzione Fondo oneri per contenzioso di natura fiscale		(9.551.000.000)
Cancellazione Fondo valore immobili venduti		19.333.713.978
Costituzione Fondo oneri per sistemazione contabile di alcune voci minori dell'attivo e del passivo		(61.288.694.440)
Totale ulteriori modifiche		44.781.884.994
Entità complessiva delle modifiche apportate a norma di legge con riferimento al 31.12.1993		24.902.593.064.613

Nel seguito verranno riprese e commentate le rettifiche definite nel 1994 avuto riguardo alla loro natura ed agli effetti prodotti su ogni voce del bilancio consolidato e sul corrispondente patrimonio netto.

B) Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I costi di ricerca e sviluppo sono stati iscritti all'attivo con il consenso dei Collegi Sindacali e ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili (rettificato nel caso della Capogruppo per tener conto delle valutazioni intervenute in sede di rideterminazione del patrimonio netto sociale, in precedenza richiamato), al netto degli ammortamenti.

Per i beni rivenienti dall'ex Azienda di Stato il costo è rappresentato dal valore di trasferimento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Nell'anno di acquisizione o di costruzione è applicata una aliquota pari al 50% della aliquota ordinaria.

Le spese di manutenzione delle immobilizzazioni materiali vengono imputate al Conto Economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementativa, che vengono capitalizzate.

Al riguardo si rileva che a seguito di una più precisa identificazione della natura e degli effetti dei costi per lavori di manutenzione straordinaria sul materiale rotabile la Capogruppo ha adeguato il criterio di ammortamento dei costi stessi ed in particolare:

- il costo dei lavori di totale ricostruzione delle immobilizzazioni è portato ad incremento dei beni ed è ammortizzato per la durata di vita residua utile degli stessi;
- i costi dei lavori di manutenzione incrementativa orientata al costante aggiornamento tecnologico, che intervengono a scadenze più brevi, sono iscritti nell'ambito della categoria «materiale rotabile» e -come avvenuto nel 1993- sono ammortizzati in cinque anni.

Nelle immobilizzazioni materiali sono comprese le scorte tecniche che sono valutate e ammortizzate con gli stessi criteri dei cespiti cui afferiscono.

Crediti e debiti

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale.

I debiti finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio di fine esercizio. Corrispondentemente sono stati convertiti allo stesso cambio i crediti verso lo Stato che, per legge, è tenuto al rimborso.

Relativamente alla sola Capogruppo i debiti e crediti di natura commerciale in valuta estera sono espressi al cambio del giorno di effettuazione delle rispettive operazioni; tuttavia la conversione al cambio di fine esercizio non avrebbe dato luogo ad apprezzabili differenze e, in ogni caso, a perdite su cambi.

I debiti delle Ferrovie dello Stato S.p.A. nei confronti dei ferrovieri in pensione a seguito della riliquidazione della indennità di buonuscita, da effettuare ai sensi della legge n. 87/1994, non sono appostati in quanto di ammontare indeterminato e comunque dovrebbero essere compensati da crediti di pari importo nei confronti del Tesoro.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra costo e presunto valore di realizzazione. Si precisa inoltre che, data la specificità della Capogruppo, sono applicati altresì i seguenti criteri valutativi:

- le giacenze di magazzino, costituite per la parte preponderante da pezzi di ricambio per la manutenzione di materiale rotabile e infrastruttura, sono valutate al costo medio ponderato o, se minore, al presunto valore di realizzazione;
- i lavori in corso su ordinazione sono valutati al costo specifico;
- i cespiti radiati da alienare sono iscritti al minor valore tra il valore netto residuo da ammortizzare ed il presumibile valore netto di realizzo;
- è stato mantenuto al passivo un fondo adeguamento valore scorte, tenuto anche conto dell'alto rischio di obsolescenza dei materiali giacenti nei magazzini, rischio ancora in fase di accertamento.

Disponibilità liquide

Tali disponibilità sono iscritte al valore nominale, quelle in valuta sono adeguate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale ricevuti dallo Stato, da altri Enti pubblici e dalla CEE sono portati in aumento del patrimonio netto al momento dell'incasso, ovvero al momento in cui risulta certo e determinabile l'ammontare del contributo stesso.

Versamenti dell' azionista

I versamenti dell'azionista della Capogruppo, sotto forma di autorizzazioni a contrarre prestiti con rimborso a suo carico, vengono contabilizzati al momento dell'incasso del netto ricavo del prestito.